



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 96 del 08/06/2018

SISMA 2016 E SUCCESSIVI - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
per finalità di Protezione Civile messa in sicurezza immobili
distinti al Fg. 39 (Piedivalle) Particelle 87-111-113-115
Fg.24 (Preci Capoluogo) Part.A, Fg.17 (Saccovescio) Part.2 (Cimitero), Fg. 10, Part.A (Chiesa
Madonna della Neve)

IL SINDACO

Premesso che:

- l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila;
- con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione del servizio di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 commi 1 e 2, della Legge n. 225 del 1992;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286 è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Visto il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229, in particolare l'art. 15 bis;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16/sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

Richiamata la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. CGI Terag 16/0072035 del 22.12.2016, in particolare il punto 1);

Rilevato che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2015 e successivi, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa la località di Piedivalle, Saccovescio e Preci Capoluogo, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

Dato atto che con ordinanza n. 328 del 11/07/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Piedivalle di proprietà dei Sig. Rocci Anna Rita, Rocci Maria Teresa, Rocci Vania e Barg Ildegarda, distinto catastalmente al fg. 39 part. 87 con esito "EF" come attestato dalla scheda AeSES ID98746 del 8/03/2017;

Dato atto che con ordinanza n. 324 del 11/07/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Piedivalle di proprietà dei Sig. Cesqui Eva, Mariotti Elena e Pisani Fabio, Rocci Annarita e Vania, Loreducci Giuseppina e Marina, Cesqui Giovanni, Damiani Chiara e Zamponi Mario, distinto al catasto con Fg 39 Part 111 con esito "EF" come attestato dalla scheda AeSES ID98716 del 8/03/2017;

Dato atto che con ordinanza n. 612 del 08/03/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Piedivalle di proprietà dei Sig. Libianchi Sandro e Silvia, Alfonsi Stefano e Zamponi Cinzia, Pistola Giampaolo e Stefania, Casagrande Rina, Fiori Massimo e Fabio, Ranucci Paolo e Marco, Carradori Silvia, distinto al catasto con Fg 39 Part 113 con esito "EF" come attestato dalla scheda AeSES ID98718 del 8/03/2017;

Dato atto che con ordinanza n. 126 del 03/04/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Piedivalle di proprietà dei Sig. Corazzini Aldo, distinto al catasto con Fg 39 Part 115 con esito "E" come attestato dalla scheda AeSES ID80084 del 27/01/2017;

Dato atto che con ordinanza n. 692 del 13/11/2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Saccovescio (Chiesa Madonna della Neve) di proprietà: Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia, distinto al catasto con Fg 4 Part A con esito INAGIBILE come attestato dalla scheda del rilievo del Danno ai Beni Culturali -Chiese Mod. A-DC MIBACT RELUIS

Dato atto che con ordinanza n. 075 del 15/09/2016 è stato interdetto il passaggio pedonale e veicolare di accesso all'ingresso principale al Cimitero sito in Preci Capoluogo di proprietà Comunale, distinto al catasto con Fg 24 Part A;

Dato atto che con ordinanza n.95 del 08/06/2018 è stato interdetto il passaggio pedonale nei pressi del muro che circonda il Cimitero di Saccovescio, distinto al catasto con foglio 17 P.IIa 2;

Dato atto che con Ordinanza Sindacale n.123 del 31/03/2017, è stata dichiarata l'inagibilità per cause esterne (zona Rossa) dell'edificio distinto al Catasto con Fg. 39 P.IIe 73 con esito "AF" come attestato dalla scheda AEDeS ID 80052 del 27/01/2017;

Dato atto che con Ordinanza Sindacale n.356 del 20/07/2017, è stata dichiarata l'inagibilità per cause esterne (zona Rossa) dell'edificio distinto al Catasto con Fg. 39 P.IIe 69 con esito "AF" come attestato dalla scheda AEDeS ID 98950 del 15/03/2017;

Dato atto che

- con GTS n.95 del 02/03/2017 si propone la messa in sicurezza dell'edificio censito al foglio 17 particella A-2;
- con GTS n.99 del 23/03/2017 si propone la demolizione di alcune cappelline e la messa in sicurezza di altre come riportato nel GTS stesso relativamente al foglio 24 particella A;
- con GTS n.1 del 8/05/2018 si propone la messa in sicurezza dell'edificio censito al foglio 39 particella 111;
- con GTS n.2 del 8/05/2018 si propone la demolizione totale dello stesso edificio censito al foglio 39 particella 113;
- con GTS n.3 del 8/05/2018 si propone la messa in sicurezza dell'edificio censito al foglio 39 particella 115;
- con GTS n.5 del 8/05/2018 si propone l'abbattimento della restante parte sporgente rispetto alla quota di campagna dell'edificio censito al foglio 39 particella 87;

Considerato che la situazione statica degli edifici distinti al fg. 39 pt. 87-111-113-115 non consentono l'accesso in condizioni di sicurezza all'immobile circostante che risulta agibile;

Considerato che la situazione statica degli accessi e/o muri distinti al fg. 24 part. A, fg.17 part. 2, non consentono l'accesso e/o la fruizione in condizioni di sicurezza dei cimiteri in questione;

Che gli immobili di cui sopra costituiscono pericoli per la pubblica incolumità in quanto pericolanti sulle vie pubbliche adiacenti;

Ravvisata la necessità di provvedere al superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "AF" sulla base delle schede Aedes;

Ravvisata la necessità di provvedere a garantire la piena fruibilità dei cimiteri in condizioni di sicurezza;

Ravvisata la necessità di provvedere a garantire la piena fruibilità dei cimiteri in condizioni di sicurezza;

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di consentire la riapertura al transito veicolare e pedonale delle vie limitrofe, in condizioni di sicurezza, mediante la realizzazione degli interventi sopraindicati, consentire altresì la cantierabilità degli edifici che necessitano di essere riparati e garantire l'accesso alle abitazioni agibili distinte al Catasto con Fig. 39 P.IIe 73-69.

Visto l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

Visto l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CIO' PREMESSO;

ORDINA

Di procedere con immediatezza alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la transitabilità/fruibilità veicolare e pedonale delle vie limitrofe e consentire altresì la cantierabilità degli edifici che necessitano di essere riparati, e l'accesso alle abitazioni agibili e la Piena fruibilità dei Cimiteri.

- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie e demolizioni sui fabbricati ubicati in località Piedivalle così individuati:
 - fg. 39 part. 87 di proprietà dei signori: Rocci Anna Rita, Rocci Maria Teresa, Rocci Vania e Barg Ildegarda;
 - fg. 39 part. 111 Cesqui Eva, Mariotti Elena e Pisani Fabio, Rocci Annarita e Vania, Loreducci Giuseppina e Marina, Cesqui Giovanni, Damiani Chiara e Zamponi Mario;
 - fg. 39 part. 113 Libianchi Sandro e Silvia, Alfonsi Stefano e Zamponi Cinzia, Pistola Giampaolo e Stefania, Casagrande Rina, Fiori Massimo e Fabio, Ranucci Paolo e Marco, Carradori Silvia;
 - fg. 39 part. 115 di proprietà dei signori: Corazzini Aldo.
- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sulle strutture dei cimiteri ubicati in località Preci Capoluogo e Saccovescio così individuati:
 - fg. 24 part. A di proprietà: Comune di Preci;
 - fg. 17 part. 2 di proprietà del Comune di Preci.
- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sul fabbricato ubicato in località Saccovescio Chiesa Madonna della Neve così individuati:
 - fg. 10 part. A di proprietà: dei Arcidiocesi Spoleto-Norcia.

DISPONE

All'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura e comunque nel rispetto di quanto previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, del 22.12.2016, avente per oggetto le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e/o demolizioni – tirantature ecc.):

- a) Affidamento a ditta esterna in base alle procedure previste dalle normative vigenti in considerazione del fatto che l'intervento non è realizzato da parte dei Vigili del Fuoco;
- b) Redazione prima dell'intervento di messa in sicurezza di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto previa convocazione del proprietario, in caso di eventuale assenza del proprietario la redazione del verbale di consistenza è effettuata di fronte a due testimoni;

L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Michele Spinelli dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso il Comune di Preci – Area Tecnica;

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero

- Ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.
-

DISPONE CHE

Copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;

Copia del presente provvedimento notificata ai proprietari;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà dare idonee disposizioni per delimitare l'intera area come individuata oltre ad apporre idonea segnaletica di interdizione e delimitazione;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

Si trasmette la presente:

- Alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggistica dell'Umbria;
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
- Al Presidente della Giunta Regione Umbria;
- Al SOUR Regione Umbria (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
- Al DiComac – ANCI di Rieti (protezionecivile@pec.governo.it)
- Alla Prefettura –UTG di Perugia;
- Al COA VVFF di Norcia;
- Alla Provincia di Perugia;

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il Sindaco
Pietro Bellini